

Convegno nazionale

***La politica di sviluppo rurale verso il 2007-2013:  
risultati e prospettive***

Sessione 2b – Sviluppo rurale

**Strategie di sviluppo locale e implicazioni  
per l'intervento pubblico regionale**

*Antonio Falessi*  
*Responsabile Fondi Feoga e Sfop*  
***Regione Campania***

*Venezia Mestre, 18-19 Novembre 2004*

## **Evoluzione degli interventi di sviluppo rurale in Campania**

Il POR 2000-2006 rispetto ai precedenti Programmi ha conferito maggiore sostegno allo sviluppo rurale, dedicando ai relativi interventi:

- *quattro delle 16 Misure del Programma Feoga;*
- *un quinto del costo totale del piano finanziario Feoga.*

In attuazione delle Misure di sviluppo rurale sono stati realizzati interventi innovativi:

- ❑ nel campo socio-sanitario
  - *poliambulatori mobili*
  - *centri di telemedicina e telesoccorso*
  - *centri di aggregazione sociale*
  - *asili nido*
  - *servizi di trasporto locale*

- nel campo della valorizzazione dei villaggi rurali:
  - *riqualificazione di immobili tipici della tradizione rurale, siti anche nei centri storici;*
  - *valorizzazione di "invasi spaziali" nei centri e nelle borgate rurali*
  
- nel campo del turismo rurale:
  - *ristrutturazione di immobili ai fini della diversificazione delle attività produttive (bed-breakfast, ristorazione, affittacamere, ecc);*
  - *riqualificazione di strutture per lo sviluppo di attività artigianali e di agriturismo;*
  - *valorizzazione di itinerari per il turismo rurale nelle aree interne.*



## L'avanzamento finanziario delle Misure Feoga del POR Campania

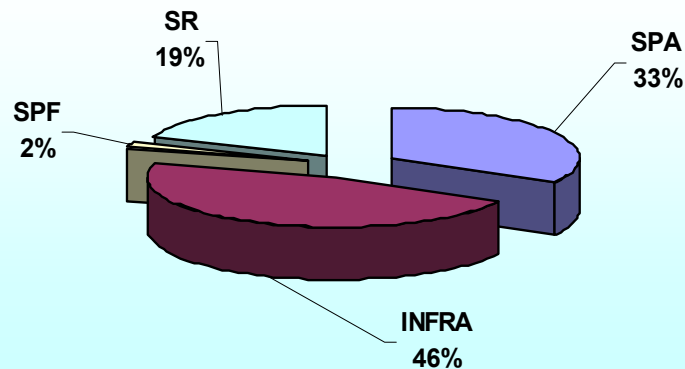
*Situazione al 30 ottobre 2004*

DESCRIZIONE	Costo totale (C.T.)	Impegni		Pagamenti		Over- booking
		Meuro	% su C.T.	Meuro	% su C.T.	Meuro
Misure a favore delle strutture produttive e agroalimentari (SPA) (misure 4.8, 4.9, 4.15, 4.16, 4.18 e 4.19)	351,9	247,9	70	160,2	46	0
Misure infrastrutturali (INFRA) (misure 1.3, 1.4, 4.10 e 4.20)	485,2	320,0	66	171,8	35	134,6
Misure a favore delle strutture produttive forestali (SPF) (misura 4.17)	21,9	19,9	91	6,5	30	9,8
Misura a favore dello sviluppo rurale (SR) (misure 4.11, 4.12, 4.13 e 4.14)	196,7	134,0	68	56,5	29	179,5
<b>TOTALE</b>	<b>1.055,7</b>	<b>721,8</b>	<b>68</b>	<b>395,0</b>	<b>37</b>	<b>323,9</b>

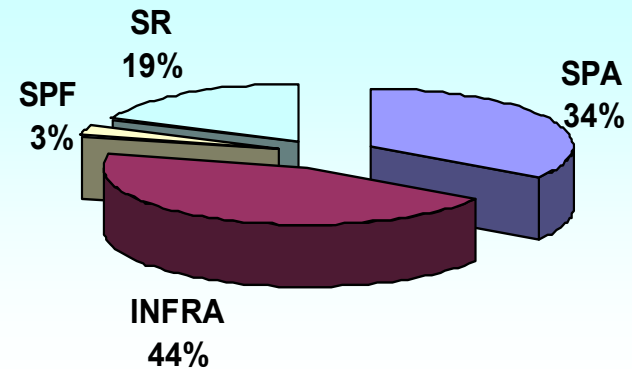


## Ripartizione del Costo Totale, degli impegni, dei pagamenti e delle somme in overbooking per famiglia di misura

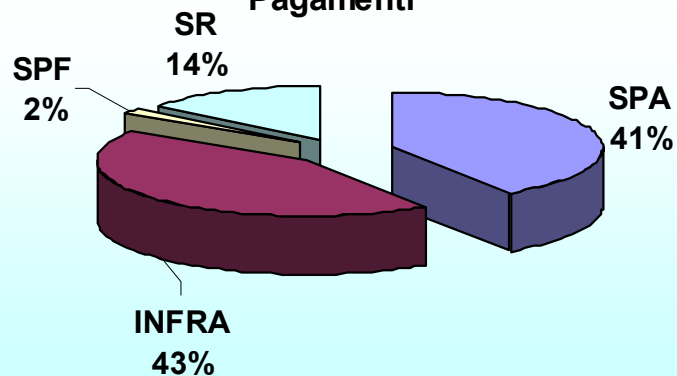
**Costo Totale**



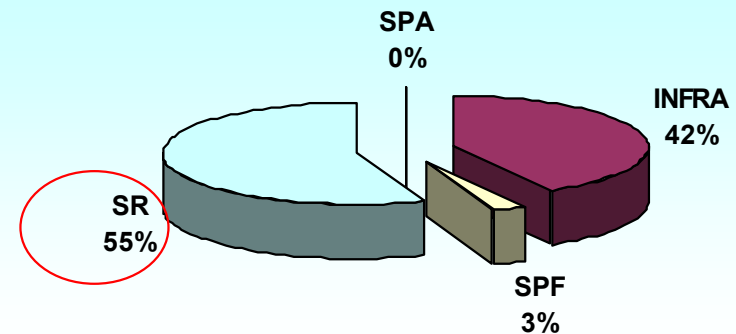
**Impegni**



**Pagamenti**



**Overbooking**



## La Misura 4.24 del POR Campania

*Misura organizzativa, attraverso la quale si intende promuovere e sostenere l'elaborazione e l'attuazione di Progetti Integrati Rurali (PIR) da parte di Partenariati locali, dando attuazione al 14° trattino dell'art. 33 del Reg.to (CE) 1257/99, introdotto dal Reg.to (CE) 1783/03.*

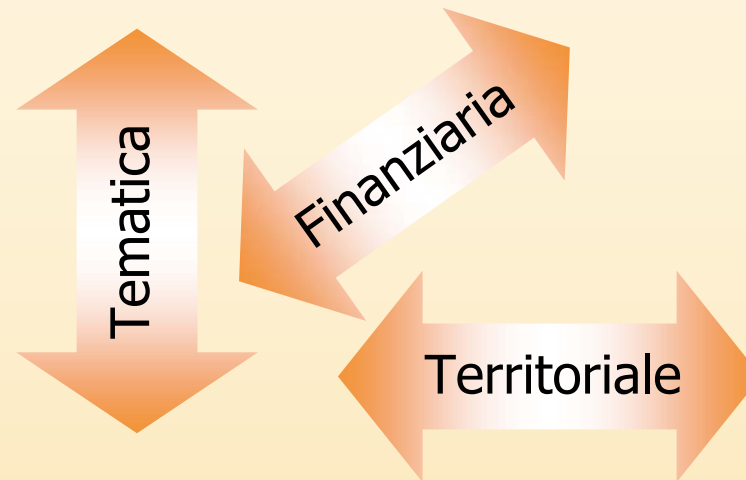
In particolare, la Misura promuove, in **aree determinate**, processi di **integrazione delle misure cofinanziate dal Feoga** per realizzare una nuova modalità di organizzazione dell'intervento pubblico basato su **strategie di sviluppo rurale**, concertate a livello locale.

### Aspetti chiave:

- Concentrazione territoriale e tematica;
- Integrazione tra misure e strumenti;
- Partenariato Istituzionale e Locale

## La Concentrazione

3 dimensioni:



- **Concentrazione Tematica:** le strategie si ispirano ad un **Tema strategico**, coerente con le potenzialità territoriali. A seconda del tema prescelto, i Partenariati locali dovranno concentrare le risorse su determinate misure **portanti** (che concorrono direttamente alla realizzazione degli obiettivi strategici), **complementari** (che concorrono ad incrementare il valore aggiunto della strategia) e **trasversali** (la cui attuazione nell'ambito dei PIR è indipendente dal tema prescelto)
- **Concentrazione Territoriale:** la misura si applica in aree ben delimitate, individuate da ciascuna Provincia sulla scorta di indicazioni fornite dalla Regione.
- **Concentrazione Finanziaria:** parte del budget disponibile sulle Misure del POR Feoga è riservata ai PIR.



## ● ***La Concentrazione tematica***

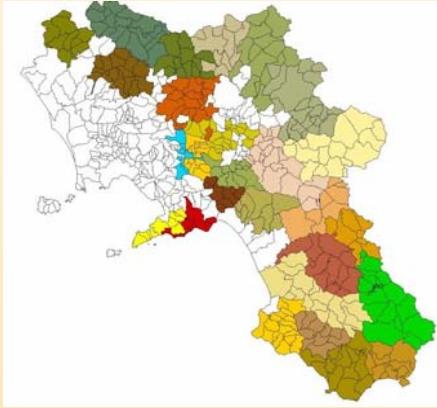
### ***I Temi strategici proposti:***

- 1 - Valorizzazione commerciale della produzione di qualità
- 2 - Riconversione produttiva in aree di crisi
- 3 - Valorizzazione turistica delle aree rurali
- 4 - Azioni di sistema per migliorare il livello dei servizi e la competitività



## ● **La Concentrazione territoriale**

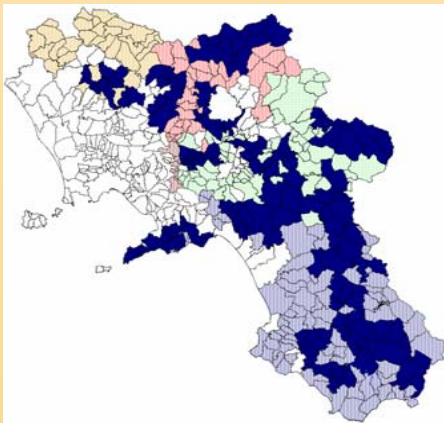
*Fig. 1: aree montane*



*Ambito di applicazione:*

- *aree montane e svantaggiate nell'ambito delle quali le Province hanno individuato 15 territori di riferimento i cui Partenariati Locali sono facultati alla presentazione dei Progetti Integrati Rurali. Di questi ne saranno approvati 10 al termine della relativa procedura selettiva*

*Fig. 2: aree individuate dalle Province*

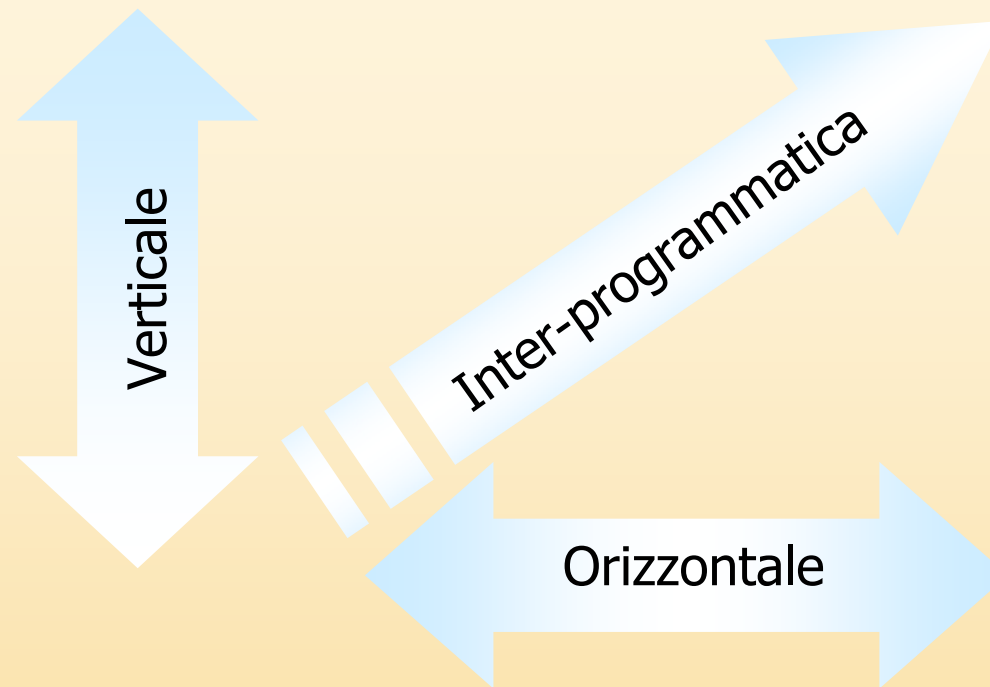


*La concentrazione territoriale può essere così riassunta:*

- ▶ *Comuni Campania: 551*
- ▶ *Comuni Montani: 363*
- ▶ *Comuni individuati dalle province: 150*
- ▶ *Comuni ammessi: 100*

## ● L'integrazione

3 dimensioni:



***Verticale:*** tra le misure del POR Feoga

***Orizzontale:*** con gli altri strumenti per lo sviluppo rurale (PSR, Leader+)

***Inter-programmatica:*** con altri strumenti per lo sviluppo locale (Patti Territoriali, Progetti Integrati, Accordi di Programma, ecc.)



## ● Il Partenariato

*Partenariato Istituzionale (verticale)*



***Partenariato Istituzionale:*** Regione, Province, Comunità Montane, Comuni.

***Partenariato Locale:*** Comunità Montane, Comuni, soggetti rappresentativi di interessi economici, professionali e sociali diffusi nell'area, rappresentanti di organismi di gestione di strumenti di sviluppo locale (Gal, Enti Gestori di PI, Gestori di Patti Territoriali, ecc.)

## ● Le finalità

Il P.I.R. **integra** le varie misure del Feoga per **realizzare interventi** coordinati tra loro e raccordati a quelli attuati o in corso di attuazione nell'ambito di altri strumenti (PSR, LEADER+. PIT, Accordi di Programma, Patti Territoriali, etc).

Gli interventi compresi nel PIR si integrano tra loro in modo da formare un disegno di sviluppo che richiama **l'immagine di un puzzle da costruire**, le cui tessere (gli interventi) vanno a legarsi strettamente per costituirla, **andando a realizzare un "sistema" nel quale trovano composizione equilibrata gli interessi delle componenti economiche e sociali con quelli delle componenti politico-istituzionali.**



## ● Il supporto della Regione:

Animazione, informazione, formazione

La complessità ed il carattere innovativo della misura hanno spinto la Regione a moltiplicare gli sforzi in materia di divulgazione, informazione, formazione. In particolare:

- al CdP è allegato un **Documento d'Indirizzi** nel quale sono ampiamente illustrate le finalità della misura, le modalità d'attuazione, il ruolo ed i compiti affidati ai soggetti coinvolti;
- sono stati organizzati, nelle 5 province, numerosi **incontri** e **seminari informativi** rivolti ai partenariati istituzionali e sociali locali;
- sono stati organizzati **eventi formativi** a beneficio del personale regionale operante negli uffici provinciali;
- sono stati organizzati per ogni territorio interessato dalla misura, **gruppi di lavoro** a supporto dei Partenariati locali;
- è stata elaborata una **Guida alla progettazione integrata**, destinata agli attori locali;
- è stato costituito un **Ufficio a supporto della progettazione integrata** presso l'Assessorato all'Agricoltura.